

ORDINANZA N. 316 del 18.03.2026

prot. n. 17784 del 18.03.2026

OGGETTO: Divieto di utilizzo delle acque ad uso umano per la rete di Chieti alta e il Fontanino pubblico sito in località Santa Barbara in Chieti

IL SINDACO

Premesso che con nota prot. SIAN n. 31785 del 17/03/2026 acquisita al protocollo dell'Ente n. 17694/26 del 18/03/2026 l'ASL di CHIETI – U.C.O. Igiene degli alimenti e della Nutrizione - ha comunicato che i risultati analitici dei campioni di acqua prelevati presso il Fontanino pubblico sito in Località Santa Barbara in Chieti hanno dato esito di non conformità al D. Lgs. 18/2023;

Considerato

- che nella suddetta nota l'ASL Dipartimento Prevenzione ha chiesto al Gestore Aca ad effettuare le verifiche del caso ed adottare le opportune misure onde inibire l'utilizzo dell'acqua a scopo potabile presso la fontana in oggetto nonché l'utilizzo di acqua a scopo alimentare in tutte le zone alimentate dalla rete idrica interessata dall'inquinamento batteriologico in questione e ad informare la popolazione e nello specifico in relazione alla rete di Chieti alta;
- che l'Ente Gestore Aca comunicava al Sindaco l'avvenuta chiusura della fontana pubblica nonché i prelievi effettuati presso il fontanino e altri quattro diversi punti della rete ;

Richiamato il Decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";

Visto l' art. 50, comma 5 del d.lgs. 267/2000 secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o d'igiene pubblica;

Considerato che, nelle more degli esiti dei risultati dei prelievi effettuati dall'ACA, le acque di cui trattasi devono ritenersi non idonee per gli usi potabili, l'incorporazione negli alimenti e come bevanda;

Ritenuta pertanto la necessità, ai sensi di quanto disposto dall' art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, di ordinare in via del tutto precauzionale e nelle more del completamento delle analisi, e il divieto di utilizzo ad uso alimentare delle acque relative alla rete di Chieti alta;

Visto

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2023, n. 18;
- l'art. 32 dello Statuto comunale;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

- in virtù ed in forza dell' art. 50 comma 5 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il divieto all'utilizzo dell'acqua per usi potabili e per l'incorporazione negli alimenti e come bevanda, per la rete di Chieti alta, presumibilmente nelle prossime 24 ore e comunque fino a quando non saranno riscontrati risultati analitici di campioni conformi per la potabilità dell'acqua;
- la affissione della presente ordinanza sul Fontanino pubblico sito in Località Santa Barbara in Chieti;

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al TAR d'Abruzzo ed in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;

DISPONE

di pubblicare la presente ordinanza sull'albo pretorio e di trasmetterla a:
Prefettura di Chieti- protocollo.prefch@pec.interno.it;
Polizia Locale donatella.digiovanni@comune.chieti.it;
Dipartimento Igiene degli alimenti e della Nutrizione della ASL di Chieti
sian.chiet@pec.asl2abruzzo.it;
ARTA, Azienda Regionale per la Tutela dell'Ambiente - protocollo@pec.artaabruzzo.it;
Alla Società ACA Spa - aca.pescara@pec.it
Al Servizio Verde Pubblico – luigina.vernaci@comune.chieti.it

IL SINDACO

Dott. Pietro Diego Ferrara